

## Allegato 8 - "Formulario di verifica semplificata del principio DNSH"

### Sezione I - Anagrafica

Obiettivo Strategico	6 Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia
Obiettivo Specifico	5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
Azione del Programma	5.2.1.5 (a) Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: dissesto idrogeologico.
Dispositivo attuativo	<i>Lettera di invito - Procedura negoziale di cui al Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021-2027 - Allegato B) al DDG n. 777 del 14.11.2024</i>
Operazioni finanziabili	L'azione punta a sostenere interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro - morfologiche, infrastrutturazione verde e blu, creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene, adeguamento climatico di infrastrutture esistenti, manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera. Sono realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio. Sono da preferire, ove giudicate fattibili, soluzioni basate sulla natura. Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate ove presenti.
Tipologia di operazione	X OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

### Sezione II – Valutazione

- Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

Nel sito in studio insiste un fenomeno dissestivo censito tra quelli di tipo geomorfologico ricadenti nel Comune di Godrano con il codice identificativo 033-6GO-049 (All. 2 – Carta P.A.I.). Il suddetto dissesto complesso, in virtù della propria estensione, determina la presenza di una condizione di pericolosità elevata (P3), il cui areale coincide con quello del dissesto franoso censito. Tenuto conto che il fenomeno franoso interessa la porzione settentrionale del centro abitato del Comune di Godrano (elementi E4), in corrispondenza di tale zona si innesca una condizione di rischio molto elevato (R4).

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

*058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)*

3. Elementi esaminati nella valutazione semplificata e conseguente giudizio:

Si tratta di interventi che non arrecano un danno significativo agli obiettivi DNSH a condizione che i progetti siano supportati dai criteri di attuazione indicati nel giudizio valutativo VAS (all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento – coerentemente a quanto valutato in fase di VAS in relazione ai pertinenti settori di intervento – non arrecano dannosignificativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852, nello specifico:

- non producono significative emissioni di gas serra (GHG);
- non determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- non risultano dannose per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- non portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- non sono dannose per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Data .....

Il ResponsabileUCO [firmato digitalmente]